

Perrone: «Sarà un match molto difficile»

SALERNO. Perrone nonostante l'emergenza, è sereno alla vigilia del match di Campobasso. Il tecnico dovrà rinunciare all'ultimo momento a due elementi importanti: «Tuia ha riscontrato un lieve risentimento all'adduttore. Lo stesso problema che aveva già avuto qualche mese fa. Guazzo invece ha avvertito delle violente fitte allo stomaco. E' avvenuto tutto molto rapidamente e devo ancora decidere come giocare. Ho tutta la giornata per riflettere e decidere». A Campobasso in ogni caso non sarà facile: «Avevo già detto -ha spiegato il trainer- che non si sarebbero potute vincere tutte le partite. L'importante è che la squadra sia in condizione e consapevole che il campionato non è finito e che i pericoli possono venire fuori sempre all'improvviso. Bisogna capire -ha aggiunto Perrone- che tipo di partita si vuol fare e molto dipenderà anche dalle condizioni del campo. Cercherò con tutte le informazioni a disposizione di sbagliare il meno possibile». Perrone però guarda già avanti, ovvero al big match di domenica prossima contro il Pontedera: «La partita di Campobasso è legata molto anche a quella di domenica prossima. Con tre giocatori in difesa diffidati dovrò fare alcune considerazioni anche in vista della partita col Pontedera, dove saranno in palio punti ancora più pesanti. Sia Cristiano Rossi che Chirioletti -ha spiegato il trainer- potrebbero giocare, mancano a entrambi i novanta minuti ma in allenamento li ho visti bene e credo che entrambi potrebbero far parte della partita». La compagine molisana per Perrone è una delle più in forma del momento: «Nelle ultime cinque partite il Campobasso ha fatto dodici punti su quindici. Ciò vuol dire che è una squadra in salute, aveva un distacco molto grande ma sono riusciti comunque a recuperarlo. Dovessero continuare con questo trend potrebbe puntare anche alla salvezza diretta. Sarà sicuramente una partita molto difficile». Il tecnico ha

poi concluso facendo un accorato appello alla tifoseria granata: "Invito tutti i tifosi che verranno a Campobasso domani di sostenerci ma di ricordarci tutti che siamo sotto diffida e qualsiasi problematica dovesse scaturire rischiamo la squalifica del campo. Il comportamento fuori casa è stato sempre straordinario ed ineccepibile. Non vorrei -ha concluso Perrone- che si verificasse di nuovo quello che è successo lo scorso anno con il Città di Marino».